

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA - CICLO XLII
DELL'UNIVERSITA' DI CATANIA
(D.R. rep. n. 2322 del 29/06/2026 e successive modifiche e integrazioni)**

Verbale n.1

Il giorno 24 agosto 2026, alle ore 9:00, si riunisce, in seduta preliminare, in modalità telematica sulla piattaforma Microsoft Teams, la Commissione esaminatrice del Concorso di ammissione al Dottorato di Ricerca in Scienze Politiche (Ciclo XLII), nominata con Decreto Rettorale n. 2820, Prot. n. 452678 del 06.08.2026, al fine di procedere all'espletamento del concorso in epigrafe.

La Commissione è così composta:

- Vincenzo ANTONELLI, Prof. ordinario, GIUR-06/A
- Mara BENADUSI, Prof.ssa associata, SDEA-01/A
- Elena Gaetana FARACI, Prof.ssa associata, GSPS-03/B
- Simona Manuela GOZZO, Prof.ssa associata, GSPS-05/A
- Vincenzo MEMOLI, Prof. associato, GSPS-02/A
- Paolo Maria MILITELLO, Prof. associato, HIST-02/A
- Rossana SAMPUGNARO, Prof.ssa associata, GSPS-07/A

MEMBRI ESPERTI:

- Dott. Paolo FINOCCHIARO, Dirigente Tecnologo, INFN – Laboratori del Sud
- Dott. Mario MATTIA, Dirigente Tecnologo, INGV – Osservatorio Etneo

In base alla qualifica e all'anzianità, assume la Presidenza il Prof. Vincenzo Antonelli, mentre la Prof.ssa Mara Benadusi svolge le funzioni di Segretaria.

Il Presidente

- Visto il D.M. n.226 del 14 dicembre 2021 *Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*;
- Visto il Regolamento dell'Università di Catania per gli Studi di Dottorato di Ricerca, emanato con D.R. n. 2405 del 9 gennaio 2025;
- Visto il D.R. rep. n. 2322 prot. n. 347445 del 29/06/2026, con il quale è stato bandito il concorso pubblico, per l'ammissione al Dottorato di Ricerca in Scienze Politiche, con sede amministrativa l'Università di Catania;
- Visti in particolare gli artt. 3, 5 e 6 del Bando di concorso.

dà lettura

del bando di concorso nonché delle norme disciplinanti ex D.M. n. 226 del 14.12.2021, Regolamento dell'Università per gli Studi di Dottorato di Ricerca e ricorda ai membri della Commissione che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 del bando di concorso e dalla scheda informativa del Dottorato di Ricerca in Scienze Politiche, le procedure di selezione avverranno tramite: valutazione dei titoli e del progetto di ricerca e prova orale.

Ricorda, altresì, che ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso la Commissione dispone di 60 punti per la valutazione dei titoli e che il candidato è ammesso alla prova successiva se ottiene un punteggio **non inferiore a 40/60** in detta valutazione. La prova orale si intende superata se il candidato consegue un punteggio di **almeno 40/60** nel caso in cui la selezione avvenga esclusivamente per titoli e orale.

La selezione si intende superata solo se il candidato ottiene un punteggio complessivo **non inferiore a 80/120**, secondo l'attribuzione dei punteggi come sopra descritti.

La Commissione, sulla base di quanto stabilito all'art. 5 punto 2 del bando di concorso, prende atto del punteggio da attribuire alle singole voci dei **titoli**:

- Curriculum vitae et studiorum - **max 20 punti**;
- Eventuali certificazioni attestanti la conoscenza delle lingue straniere indicate nella scheda informativa del dottorato in Scienze Politiche, ovvero **lingue straniere U.E. - max 5 punti**;
- Eventuali pubblicazioni **max 5 punti**;
- Progetto di ricerca **max 30 punti**.

La Commissione, sulla base di quanto stabilito dall'art. 5 del bando di concorso, prende atto che il punteggio da attribuire alla prova orale è pari a **60 punti**, secondo la seguente distribuzione:

- a) Discussione del progetto di ricerca presentato dal candidato (**max 40 punti**);
- b) Conoscenza generale delle tematiche della Laurea in possesso del candidato e/o delle tematiche attinenti il Dottorato (**max 20 punti**).

La Commissione stabilisce quindi i seguenti criteri per la valutazione dei titoli all'interno di ciascuna voce:

CURRICULUM VITAE – massimo 20 punti

Con riferimento alla valutazione del curriculum vitae, la Commissione stabilisce di articolare il punteggio complessivo come segue:

1. **Voto di laurea distinto in classi** (per i candidati che hanno conseguito il titolo di laurea magistrale/specialistica/V.O./estera) **o, in alternativa, media aritmetica (V.O.) o ponderata degli esami per L.S o L.M** (per i candidati che non hanno ancora conseguito il titolo di laurea magistrale/specialistica/V.O./estero)

Il punteggio relativo al voto di laurea e quello relativo alla media degli esami sono **alternativi e non cumulabili**. Ai candidati che abbiano già conseguito il titolo di accesso è attribuito il punteggio corrispondente al voto di laurea; ai candidati che non abbiano ancora conseguito il titolo di accesso è attribuito il punteggio corrispondente alla media aritmetica, per gli ordinamenti previgenti, o ponderata, per le lauree specialistiche o magistrali, secondo quanto previsto dal bando.

Per il voto di laurea la Commissione seguirà la seguente articolazione dei punteggi:

Voto di laurea	Punti
110 e lode	10
110	9
109 -108	8
107-106	7
105-104	6
103-102	5
101-100	4
≤ 99	3

Per la valutazione della media aritmetica o ponderata (arrotondata per eccesso) la Commissione attribuirà il punteggio corrispondente in centodecimali.

2. Esperienze formative meritevoli di valutazione – massimo 5 punti

Nell'ambito delle esperienze formative, la Commissione valuterà dottorato di ricerca, master, corsi di perfezionamento o di alta formazione, ulteriori titoli di laurea specialistica o magistrale, o titoli equiparati o equipollenti, diversi dal titolo utilizzato ai fini dell'accesso al concorso, summer e winter school, periodi di studio, formazione o ricerca presso istituzioni italiane o straniere e altre esperienze formative pertinenti, comprese le certificazioni informatiche. La valutazione è effettuata preliminarmente con riferimento alla pertinenza dell'esperienza rispetto agli ambiti scientifici del Dottorato. La Commissione valuterà altresì la qualificazione/livello e la durata e continuità dell'esperienza.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, le esperienze formative sono valutate complessivamente sulla base dei seguenti profili, fino a un massimo di **5 punti**

Profilo di valutazione	Punteggio massimo
Pertinenza rispetto agli ambiti scientifici del Dottorato	fino a 2 punti
Qualificazione/livello	fino a 2 punti
Durata e continuità dell'esperienza	fino a 1 punto

3. Esperienze professionali meritevoli di valutazione – massimo 5 punti

Le esperienze professionali e di ricerca sono preliminarmente valutate in relazione alla loro pertinenza rispetto agli ambiti scientifici del Dottorato e/o alle tematiche del progetto di ricerca presentato. La Commissione considera altresì la qualificazione dell'ente o della struttura presso cui l'attività è stata svolta, nonché la durata e la continuità dell'esperienza. Ai fini dell'attribuzione del punteggio, le esperienze professionali e di ricerca sono valutate complessivamente sulla base dei seguenti profili, fino a un massimo di **5 punti**:

Profilo di valutazione	Punteggio massimo
Pertinenza rispetto agli ambiti scientifici del Dottorato	fino a 2 punti
Qualificazione dell'ente o della struttura presso cui l'attività è stata svolta	fino a 2 punti
Durata e continuità dell'esperienza	fino a 1 punto

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (per un massimo di 5 punti)

Sono prese in considerazione e valutate esclusivamente le certificazioni attestanti la conoscenza delle lingue straniere U.E., come previsto dalla scheda informativa del Dottorato.

Sono valutate le certificazioni linguistiche rilasciate da enti certificatori, istituzioni universitarie o istituzioni linguistiche di riconosciuta qualificazione nazionale o internazionale. Le certificazioni che attestano direttamente un livello del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) sono valutate secondo il punteggio corrispondente. Sono altresì valutate le certificazioni che adottano scale, punteggi o sistemi di classificazione diversi dal QCER, purché il livello conseguito sia riconducibile a uno dei livelli QCER sulla base di corrispondenze, tabelle o indicazioni ufficiali dell'ente certificatore o di organismi competenti. Per le certificazioni soggette a un periodo di validità, il titolo deve risultare valido alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, secondo le disposizioni dell'ente che lo ha rilasciato. Per ciascuna lingua è valutata esclusivamente la certificazione di livello più elevato posseduta dal candidato. Le certificazioni relative a lingue diverse sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo complessivo di **5 punti**.

- A1 = 0,25 punti;
- A2 = 0,50 punti;
- B1 = 0,75 punti;
- B2 = 1,50 punti;
- C1 = 2 punti;
- C2 = 2,75 punti.

PUBBLICAZIONI (per un massimo di 5 punti):

Sono valutate le pubblicazioni indicate dal candidato nella domanda di partecipazione, per le quali sia riportato, secondo quanto previsto dal bando, il relativo DOI, ISBN o ISSN. La Commissione attribuisce il punteggio previsto per ciascuna tipologia di pubblicazione, entro il relativo limite massimo, tenendo conto della pertinenza rispetto agli ambiti scientifici del Dottorato, della qualificazione e collocazione scientifica della pubblicazione e del contributo individuale del candidato. Nel caso di pubblicazioni in coautoria, il contributo individuale del candidato è valutato ove chiaramente individuabile sulla base della pubblicazione stessa o della documentazione prodotta, senza procedere a una mera ripartizione aritmetica del punteggio in relazione al numero degli autori. Il punteggio complessivamente attribuibile alle pubblicazioni non può in ogni caso superare 5 punti.

In applicazione dei criteri sopra indicati, il punteggio massimo attribuibile a ciascuna pubblicazione è determinato in relazione alla relativa tipologia, secondo la seguente tabella:

Tipologia di pubblicazione	Punteggio massimo per ciascuna pubblicazione
Monografia scientifica	fino a 3 punti
Articolo in rivista scientifica	fino a 2 punti
Capitolo in volume scientifico	fino a 1,5 punti
Contributo pubblicato in atti di convegno o altra pubblicazione scientifica dotata di ISBN, ISSN o DOI	fino a 1 punto

PROGETTO DI RICERCA (per un massimo di 30 punti):

La Commissione valuta il progetto di ricerca sulla base dei criteri e dei relativi punteggi massimi indicati nella seguente tabella:

Criterio di valutazione	Descrizione	Punteggio massimo
Attinenza alle tematiche del Dottorato e, ove pertinente, alle tematiche delle eventuali borse tematiche	È valutato il grado di coerenza del progetto con gli ambiti scientifici e interdisciplinari del Dottorato in Scienze Politiche e, nel caso di candidatura riferita a una specifica borsa tematica, con la relativa tematica di ricerca.	10 punti
Articolazione del progetto	Sono valutate la chiara individuazione del problema, delle domande e degli obiettivi di ricerca, la coerenza tra le diverse parti del progetto, l'adeguatezza dell'impostazione teorica e metodologica e la complessiva organicità del disegno di ricerca.	6 punti
Aspetti innovativi	Sono valutati il carattere innovativo e l'originalità della proposta rispetto alle conoscenze esistenti, nonché la novità delle domande di ricerca, delle prospettive teoriche, dell'approccio o delle modalità di analisi proposte.	5 punti
Fattibilità della proposta	Sono valutate la concreta realizzabilità del progetto nell'arco temporale del Corso di Dottorato, la congruità delle attività e dei tempi previsti rispetto agli obiettivi, nonché la disponibilità o l'effettiva accessibilità delle fonti, dei dati e degli strumenti necessari alla ricerca.	5 punti
Risultati attesi	Sono valutate la chiarezza, la rilevanza e la plausibilità dei risultati attesi, nonché la loro coerenza con gli obiettivi e con il percorso di ricerca proposto.	4 punti
Totale		30 punti

PROVA ORALE

La prova orale verterà sulla discussione del progetto di ricerca presentato dal candidato e sulla verifica della conoscenza generale delle tematiche della Laurea in possesso del candidato e delle tematiche attinenti al Dottorato. Il punteggio massimo è di **60 punti**, così articolati:

a) Discussione del progetto di ricerca – massimo 40 punti

La discussione del progetto è valutata sulla base dei seguenti criteri:

Criterio di valutazione	Descrizione	Punteggio massimo
Padronanza del quadro teorico e scientifico di riferimento	Sono valutate la conoscenza e la padronanza del dibattito scientifico pertinente al progetto, dei principali riferimenti teorici e della letteratura di riferimento, nonché la capacità del candidato di collocare criticamente la propria proposta nel relativo ambito di studi e di rispondere in modo consapevole alle questioni poste dalla Commissione.	8 punti
Chiarezza e coerenza dell'impostazione del progetto	Sono valutate la capacità di illustrare con chiarezza il problema di ricerca, gli obiettivi e le domande formulate, nonché la coerenza tra le diverse componenti del progetto e la capacità di argomentarne l'impostazione.	12 punti
Appropriatezza e padronanza degli approcci metodologici e/o delle tecniche di ricerca	Sono valutate la conoscenza e la padronanza delle metodologie e delle tecniche di ricerca indicate nel progetto, la loro appropriatezza rispetto alle domande e agli obiettivi della ricerca e la capacità del candidato di motivarne la scelta e le modalità di applicazione.	12 punti
Fattibilità della proposta e capacità di discuterne criticamente limiti, sviluppo e risultati attesi	Sono valutate la consapevolezza delle condizioni necessarie alla realizzazione della ricerca, la capacità di individuarne criticità e limiti, di prospettare possibili soluzioni o adattamenti e di discutere criticamente gli sviluppi e i risultati attesi.	8 punti

b) Conoscenza generale delle tematiche della laurea in possesso del candidato e delle tematiche attinenti al Dottorato – massimo 20 punti

La Commissione valuta complessivamente la preparazione generale del candidato nelle aree disciplinari pertinenti, tenendo conto della correttezza, dell'ampiezza e della solidità delle conoscenze dimostrate, della capacità di inquadrare concetti, problemi e temi nel relativo contesto disciplinare, nonché della capacità di stabilire collegamenti tra temi e prospettive differenti e di argomentare criticamente le risposte fornite.

Il colloquio verrà svolto in **lingua**: italiano o inglese a scelta del candidato.

Null'altro essendoci da deliberare la riunione è tolta alle ore **15:10**.

Il presente verbale è letto, sottoscritto dai componenti della commissione e pubblicato sulla homepage del sito del Dipartimento di afferenza del dottorato in epigrafe.

Il Presidente

Prof. Vincenzo Antonelli

La segretaria

Prof.ssa Mara Benadusi

COMPONENTI:

Prof.ssa Elena Gaetana FARACI

Prof.ssa Simona Manuela GOZZO

Prof. Vincenzo MEMOLI

Prof. Paolo Maria MILITELLO

Prof. Rossana SAMPUGNARO
